COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

ORDINANZA N. 982 **del** 18/12/2025

OGGETTO:

DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2026 - ULTERIORI MODIFICHE DELLE DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PER LE RESIDUALI ISTANZE DI CONTRIBUTO DI RICOSTRUZIONE PRIVATA SOGGETTA AD AIUTI DI STATO PER IL SETTORE AGRICOLTURA E AGROINDUSTRIA.

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito
DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui

risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);

- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*", nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" ed in particolare l'articolo 3-bis, comma 4-bis, terzo periodo che, tra l'altro, prevede che "*le somme depositate sui conti correnti bancari vincolati di cui al presente comma sono utilizzabili sulla base degli stati di avanzamento lavori entro la data di scadenza indicata nei provvedimenti di cui al primo periodo e comunque entro il 31 dicembre 2025*", così come modificato da ultimo dall'articolo 36-bis, del decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56 "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*".

VISTI:

- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sottoscritto in data 14 ottobre 2012, ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 5, del D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135 recante: "*Criteri e modalità di attuazione del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- il D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n .213, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanze e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*";
- il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n.6 "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*".

VISTE le Decisioni della Commissione Europea:

- C(2012)9471 Final e successive modifiche relative alla notifica degli Aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati al settore agricolo e agroindustriale dagli eventi sismici verificatisi nel 2012 ;
- C(2016)2870 Final con la quale i termini previsti nel regime di cui alla precedente Decisione C(2012)9471 Final per il pagamento degli aiuti compensativi sono prorogati sino al 31 dicembre 2018 per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1del TFUE.

VISTE le proprie precedenti Ordinanze Commissariali:

- n.13 del 20 febbraio 2013 "*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in*

relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.ii., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- n.14 del 20 febbraio 2013 "*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*" e ss.m.ii. con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i settori Agricoltura e Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- n.232 dell'8 luglio 2016 "*Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Dilazione dei termini di fine lavori, in seguito alla Decisione C(2016)2870 Final del 3 maggio 2016 relativa all'Aiuto di Stato SA.44034 (2016/N)*";
- n.301 del 24marzo 2017 "*Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 13 – Presa d'atto delle manifestazioni di interesse presentate e ammissione alla fase istruttoria*" con la quale sono state stabilite le modalità per presentare la domanda sull'Ordinanza corretta per i cittadini che si erano vista bocciata la richiesta di ricostruzione della propria abitazione, a causa del fatto che la loro istanza era stata presentata su un'ordinanza sbagliata;
- n.312 del 27 aprile 2017 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13,15 e 16 e loro successive modifiche*" con la quale sono stati stabiliti, fra l'altro, i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa compatibilmente con i termini di validità dei Regimi di Aiuto;
- n.381 del 16 aprile 2018 "*Disposizioni integrative inerenti inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento al termine di fine lavori e di rendicontazione*" con la quale sono stati ulteriormente rideterminati i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa;
- n.392 del 7 giugno 2018 "*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad Aiuti di Stato per il settore agricoltura ed agroindustria*;
- n.398 del 27 giugno 2018 "*Ordinanza 7 giugno 2018, n. 392 "Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad Aiuti di Stato per il settore agricoltura ed agroindustria – Modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn.13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento – Rettifica*"
- n.427 del 9 ottobre 2018 "*Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche Aiuti di Stato per il settore agricoltura e agroindustria – Terzo provvedimento*" con la quale sono state impartite le indicazioni finali, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi – entro le scadenze delle notifiche di Aiuti Stato – in favore delle imprese attive nei settori agricoltura e agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE attraverso il deposito dei contributi su conto vincolati aperti presso gli istituti di credito al fine di rendicontare entro i termini la cifra complessiva alla Commissione UE;
- n.441 del 7 novembre 2018 "*Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche di Aiuti di Stato per il settore Agricoltura e Agroindustria – Quarto provvedimento*" con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni d'urgenza, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi entro le scadenze delle notifiche di Aiuti di Stato ed in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE;
- n.450 del 10 dicembre 2018 "*Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla*

ricostruzione privata assoggettati alle notifiche di Aiuti di Stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quinto provvedimento" con la quale vengono fornite le ultime indicazioni utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi e viene concessa una proroga ai beneficiari di contributo ed agli istituti di credito al fine di concludere le operazioni di apertura dei conti correnti vincolati, in armonia con l'Addendum alla Convenzione ABI-CdP sottoscritto il 4 dicembre 2018;

- n.511 del 6 settembre 2019 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento alle proroghe di fine lavori e termini di rendicontazione per gli interventi assoggettati alla normativa sugli Aiuti di Stato*" con la quale sono stati modificati i termini di conclusione e rendicontazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli Aiuti di Stato per le Ordinanze nn. 13, 15 e 16 e che stabilisce che i medesimi termini debbano essere applicati agli interventi individuati nell'allegato all'Ordinanza n. 441, così come quelli approvati con Ordinanza n. 301, i cui beneficiari abbiano aderito alla procedura speciale d'urgenza per il settore Agricoltura e Agroindustria di cui alle Ordinanze nn. 392, 398, 427 e loro s.m.i.;
- n.581 del 26 giugno 2020 "*Disposizioni urgenti relative agli adempimenti necessari alla liquidazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli Aiuti di Stato in agricoltura, aderenti alla procedura speciale di cui all'art. 3 bis, comma 4 bis del D.L. n. 95/2012, modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn. 13,15 e 16 e loro ss.m.ii.*" con la quale sono stati confermati i termini per la conclusione degli interventi come individuati dall'Ordinanza n. 511, modificando il termine per la rendicontazione per le imprese dei settori agricoltura e agroindustria;
- n.603 del 34 settembre 2020 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'Ordinanza 13 – proroga di fine lavori e riallineamento delle scadenze di rendicontazione della spesa*" con la quale, per i beneficiari di contributo del settore Agricoltura ed Agroindustria, viene stabilito al 30 giugno 2121il termine di fine lavori ed entro i successivi 70 giorni il termine per la presentazione della rendicontazione di spesa;
- n.657 del 23 marzo 2021 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'Ordinanza n. 3 – Presa d'atto della modifica dei termini di validità dei conti vincolati ex D.L. 95/2012, art. 3 bis, comma 4 bis, disposizioni aggiuntive riguardo al termine di conclusione degli interventi per il settore agricoltura*" con la quale, per i beneficiari del settore agricoltura e agroindustria è stabilito che il S.I.I. competente possa concedere l'ulteriore proroga del termine di fine lavori fino al massimo al 30 giugno 2022;
- n.776 del 13 giugno 2022 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifica e integrazione all'Ordinanza n. 13 – Presa d'atto della modifica dei termini di validità dei conti vincolati ex d.l. 95/2012 art. 3 bis, comma 4 bis*" con la quale si stabilisce, per i beneficiari del settore agricoltura e agroindustria che il S.I.I. competente possa concedere, su espressa e motivata richiesta del beneficiario, un'ulteriore proroga straordinaria del termine di fine lavori per un periodo proporzionale alle ragioni addotte e comunque entro il 30 giugno 2023;
- n.856 del 15 marzo 2023 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata – termine di conclusione degli interventi di settori al di fuori dell'agricoltura, finanziati ai sensi delle ordinanze n.13 e 16 con modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13*" con la quale stabilisce, per gli interventi del settore agricoltura ed agroindustria, di prorogare al 30 settembre 2023 il termine di fine lavori, pena la revoca del contributo, e di fissare a 30 giorni dalla data di fine lavori il termine di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo;
- n.895 del 19 settembre 2023 "*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifica e integrazione dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - presa d'atto della modifica dei termini di validita' dei conti vincolati ex d.l. 95/2012 art. 3 bis, comma 4 bis*", con la quale si stabilisce, per gli interventi del settore agricoltura ed agroindustria, di prorogare al 30 giugno 2024 il termine di fine lavori, pena la revoca

del contributo, e di fissare a 30 settembre 2024 il termine di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo;

- n.938 del 20 giugno 2024 "*Modifica disposizioni in merito all'erogazione dei contributi e all'ultimazione dei lavori per le residuali istanze di contributo di ricostruzione privata soggetta ad aiuti di Stato per il settore agricoltura e agroindustria. Modifiche all'ordinanza n.895 del 19 settembre 2024*", con la quale, a seguito della richiesta motivata del S.I.I. per il settore agricoltura e agroindustria, si stabilisce di prorogare - per le pratiche residue di detto settore - al 30 giugno 2025 il termine di fine lavori ed al 30 settembre 2025 il termine di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo;
- n.965 del 9 giugno 2025 "*Modifica disposizioni in merito all'erogazione dei contributi e all'ultimazione dei lavori per le residuali istanze di contributo di ricostruzione privata soggetta ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria. modifiche all'ordinanza n.938 del 20 giugno 2024*", con la quale, a seguito dell'ulteriore richiesta motivata del S.I.I. per il settore agricoltura e agroindustria, si stabilisce di prorogare nuovamente - per le pratiche residue di detto settore - al 30 settembre 2025 il termine di fine lavori ed al 15 ottobre 2025 il termine di presentazione della documentazione per la liquidazione del contributo a saldo;
- n.971 del 24 settembre 2025 "*Ulteriori modifiche delle disposizioni in merito all'erogazione dei contributi e all'ultimazione dei lavori per le residuali istanze di contributo di ricostruzione privata soggetta ad Aiuti di Stato per il Settore Agricoltura e Agroindustria*", con la quale, a seguito dell'ulteriore richiesta motivata del S.I.I. per il settore agricoltura e agroindustria, si stabilisce di prorogare nuovamente - per le pratiche residue di detto settore - al 31 dicembre 2026 il termine di fine lavori ed al 10 novembre 2025 il termine perentorio per la presentazione di almeno una rendicontazione utile della spesa sostenuta a stato avanzamento lavori e/o finale; data oltre la quale non è più possibile riconoscere – a legislazione vigente – alcuna spesa ammissibile al contributo per la scadenza del periodo di utilizzabilità delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati, legati agli interventi assoggettati alla normativa sugli Aiuti di Stato in agricoltura, che abbiano aderito alla procedura speciale di cui all'Ordinanza n.392 e s.m.i..

RICORDATO che:

- con nota del 16 settembre 2025, assunta agli atti commissariali in pari data con protocollo n.C1.2025.0000714, il sig. [redacted] rappresentante della Società [redacted], chiede, per la pratica *GeFo* ID53551073, la concessione di un'ulteriore proroga straordinaria di 12 (dodici) mesi, a far data dal 30 settembre 2025, delle scadenze per la fine lavori e per la consegna della rendicontazione finale a causa delle difficoltà realizzative dell'intervento tutelato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali;
- con comunicazione elettronica del 17 settembre 2025, assunta in atti commissariali con protocollo C1.2025.0000716 del 18 settembre 2025, il S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria ha aderito alla richiesta del [redacted] rilasciando il proprio nulla osta alla concessione della proroga per l'intervento GeFo ID53551073.

PRESO ATTO del fatto che il citato decreto-legge n.19/2024, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56, all'articolo 36-*bis*, ha rettificato l'articolo 3-*bis*, comma 4-*bis*, del decreto-legge n.95/2012, consentendo l'utilizzabilità delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati legati agli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, che hanno aderito alla procedura speciale di cui all'Ordinanza n.392 e s.m.i. e sono stati ricompresi nell'elenco di cui all'allegato dell'Ordinanza n.427, esclusivamente entro e non oltre il 31 dicembre 2025.

RICORDATO che, il Commissario delegato alla ricostruzione post-sisma 2012 per la Regione Emilia-Romagna, aveva richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento

Casa Italia – di valutare l'ulteriore proroga dell'utilizzabilità dei fondi di cui trattasi, in considerazione dell'alto numero di interventi ancora in corso e che analoga iniziativa era stata condotta anche dal Commissario delegato per la Lombardia, con propria nota 19 settembre 2025, protocollo n.C1.2025.0000721.

PRESO ATTO del fatto che nel corso del Consiglio dei Ministri del 16 ottobre 2025, n.146, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato il disegno di legge "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", nel cui testo base, al comma 11° dell'articolo 113, viene proposta un'ulteriore modifica dell'articolo 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n.95/2012, che porterebbe la scadenza dell'utilizzabilità delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati legati agli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, al 31 dicembre 2026.

DATO ATTO del fatto che il Disegno di Legge n.1689 in discussione al Senato conferma nel proprio articolato, all'articolo 112 "*Misure per fronteggiare esigenze connesse alla ricostruzione*", comma 11°, che "*11. All'articolo 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, le parole: «31 dicembre 2025» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2026»*".

CONSIDERATO che la cd. "*Legge Finanziaria*", storicamente, viene approvata negli ultimi giorni dell'anno solare e che attualmente non è stato ancora fissato un calendario per l'analisi parlamentare del testo in parola.

CONSIDERATO, altresì, che, l'inserimento della suddetta previsione nel testo base del disegno di legge, suscita un legittimo affidamento circa una proroga di detto periodo di utilizzabilità almeno per un ulteriore anno e più precisamente fino al 31 dicembre 2026.

VALUTATO che tale proroga, in armonia con quanto già disposto al Punto 4. della propria precedente Ordinanza 24 settembre 2025, n.971, possa consentire l'ipotetica piena adesione alle richieste fatte dal [redacted] con la citata nota del 16 settembre 2025 ed avallate dal S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria con comunicazione p.e.c. del 17 settembre 2025.

CONSIDERATO che l'attività di ricostruzione in corso, relativa al citato intervento GeFo ID53551073 intestato al [redacted] non debba subire soluzioni di continuità in questa fase, onde non compromettere la sua ultimazione entro e non oltre il 31 dicembre 2026, scadenza perentoria fissata con la più volte citata Ordinanza n.971, ora compatibile anche con l'ipotetico termine individuato all'articolo 113, comma 11°, del disegno di legge "finanziaria" per l'anno 2026 recentemente approvato dal Governo.

DATO ATTO del fatto che, il 31 dicembre 2025, data di ipotetica approvazione del citato disegno di legge "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", scadrà anche lo stato di emergenza nazionale di cui al decreto-legge n.74/2012 e s.m.i. e con esso il potere di Ordinanza del Commissario delegato all'emergenza ed alla ricostruzione post-sisma 2012 nei territori della Regione Lombardia.

RITENUTO, conseguentemente, che sia cogente la necessità di dover ulteriormente prorogare il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute ai fini della liquidazione del contributo a saldo, fissando lo stesso al 31 ottobre 2026 e vincolando tale proroga all'approvazione del più volte citato disegno di legge "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*" da parte del Parlamento italiano.

RITENUTO, altresì, di dover modificare in tal senso anche il dispositivo della propria precedente Ordinanza n.971.

DATO ATTO che il presente atto non comporta ulteriori spese a carico dei fondi commissariali.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso e considerato,

O R D I N A

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", occorsa nella seduta 16 ottobre 2025, n.146;

2. di prendere atto altresì del contenuto dell'articolo 112, comma 11°, del testo base del disegno di legge Senato n.1689 in corso di approvazione, il quale prevede la modifica dell'articolo 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n.95/2012, sostituendo le parole "*31 dicembre 2025*" con le parole "*31 dicembre 2026*", garantendo l'utilizzabilità delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati, legati agli interventi di ricostruzione privata assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, fino al 31 dicembre 2026;

3. di stabilire, in deroga a quanto previsto dall'Ordinanza n.13, come da ultimo modificata con Ordinanza n.971 e per il solo residuante intervento di ricostruzione interessato: *GeFo* n.53551073, presentato ai sensi dell'Ordinanza n.13/2023 dalla società beneficiaria [redacted], a pena di decadenza automatica del contributo, che il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione finale della spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori, sia fissata al **31 ottobre 2026**;

4. la cessazione dell'efficacia della propria precedente Ordinanza 24 settembre 2025, n.971 alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) della legge "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

5. di vincolare l'efficacia del precedente punto 3. alla medesima data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) della legge "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*" ed in particolare alla presenza nella stessa della modifica dell'articolo 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n.95/2012, con fissazione in esso del termine al 31 dicembre 2026;

6. che qualora i lavori non vengano rendicontati ed ultimati entro i termini stabiliti dalle Ordinanze vigenti il SII per il settore Agricoltura e Agroindustria possa procedere alla revoca del contributo concesso per intercorsa decadenza dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate oltre agli eventuali interessi legali

maturati;

7. di trasmettere il presente provvedimento al S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, al beneficiario di contributo: [redacted] ed a Banca Intesa SanPaolo S.p.A. - filiale di Moglia;

8. di non pubblicare il presente atto.

Il COMMISSARIO DELEGATO
ATTILIO FONTANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.